

Utilizzo delle foto dei pazienti

Ogni persona ha il diritto alla propria immagine. Si tratta di un diritto della personalità e di un aspetto importante della tutela della personalità. Ogni persona ha il diritto di decidere cosa ne sia della propria immagine. Le violazioni di questo diritto costituiscono una violazione della personalità (art. 28 CC).

Il diritto all'immagine viene violato in particolare quando le foto vengono utilizzate senza il consenso della persona ritratta. Pertanto, se si desidera utilizzare foto di pazienti, è necessario chiedere preventivamente il loro consenso. Affinché il consenso sia valido, è necessario comunicare lo scopo dell'utilizzo dell'immagine. Il consenso deve essere ottenuto sia per l'utilizzo a fini pubblicitari, sia per l'utilizzo, ad esempio, in presentazioni o pubblicazioni.

Il consenso all'utilizzo dell'immagine è tuttavia necessario solo se la persona ritratta è identificabile. Ciò significa, al contrario, che è consentito pubblicare foto di pazienti in cui la persona non sia identificabile, nemmeno da sé stessa. L'identificazione non deve essere possibile né tramite il volto, né tramite altre caratteristiche quali l'abbigliamento, i capelli o simili. Se, ad esempio, una foto ritrae solo i denti di una persona, di norma il suo utilizzo dovrebbe essere possibile anche senza consenso.

In assenza di consenso, è possibile rendere irriconoscibile la persona raffigurata nella foto. Tuttavia, non è sufficiente coprire gli occhi con una barra nera. La persona deve essere resa irriconoscibile in modo tale da non essere più identificabile.